J-29714691-1
Alitalia SKYTEAM
VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.

Premio Nacional de Periodismo
La voce d'Italia
Fondatore Gaetano Bafile
Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1
Alitalia SKYTEAM
alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 230 | Caracas, martedì 4 dicembre 2012 | Deposito legale: 76/0788
@voceditalia | www.voce.com.ve | La Voce d'Italia

La Tav si farà

(Servizio a pagina 7)

I mercati europei hanno vissuto una giornata 'frizzante' sulla scia del buyback da 10 miliardi della Grecia

Spread sotto il muro dei 300 punti
Monti: "Il mio obiettivo è 287 punti"

Il presidente del Consiglio, Mario Monti, parla di una ''giornata positiva''. L'accordo raggiunto sulla Grecia allontana i timori di un'uscita di Atene dall'euro

ROMA - Lo spread scende sotto il 'muro' psicologico dei 300 punti ed è praticamente dimezzato rispetto ai picchi dell'autunno scorso: il presidente del Consiglio, Mario Monti, parla di una "giornata positiva" anche se non nasconde l'obiettivo dei 287 punti, l'esatta metà dei 574 di quando aveva preso il timone del governo dopo Berlusconi.
Sui mercati è stata corsa a comprare i titoli di Stato 'periferici' dell'area euro, sull'ottimismo per il buyback da 10 miliardi di euro con cui la Grecia, questa settimana, punta a ridurre il proprio debito ricomprandolo a sconto sui mercati. L'accordo raggiunto sulla Grecia, ancorchè non risolutivo, è visto come uno sviluppo positivo che allontana i timori di un'uscita dall'euro e gli investitori festeggiano.
- Desidero confessare che per me c'è un livello spread a 287 punti base che rappresenta un obiettivo e che spero sia toccato – afferma ottimista il presidente del Consiglio, Mario Monti durante la conferenza stampa a Lione, dove si è svolto il vertice con il presidente francese Francois Hollande.

(Servizio a pagina 3)

DOPO LE PRIMARIE DEL CENTROSINISTRA

Bersani, obiettivo Palazzo Chigi

(Servizio a pagina 6)

RIFORME

L. Elettorale: è quasi intesa, domani si discute il 'nodo' premio

ROMA - Il vero 'nodo' della legge elettorale e cioè il premio di maggioranza, con ''premietto'' annesso per il primo partito, verrà affrontato all'ultimo momento utile, cioè domani mattina prima che il testo approdi nell'aula di palazzo Madama.

(Continua a pagina 6)

ILVA

Napolitano firma il decreto, si teme una guerra tra poteri

TARANTO - C'è chi prevede che l'impasse si trasformerà in uno scontro fra poteri; uno scontro tra due grossi treni in corsa. E quindi dai risultati imprevedibili. La funzione legislativa crea interferenze con l'ordine giudiziario. E, stando ai più critici, il decreto legge del governo per l'Ilva di Taranto non difende il diritto alla salute. Anzi, mette in discussione le perizie epidemiologiche e chimiche che sono state affrontate nell'incidente probatorio. E' la tesi prevalente negli ambienti giudiziari tarantini.

(Continua a pagina 7)

VENEZUELA

Mercosur, venerdì il battesimo 'criollo'

CARACAS - Dopo sei anni di attesa, è scoccata l'ora x: venerdì il Venezuela entrerà ufficialmente a far parte, come membro a pieno titolo, del Mercosur, il mercato comune del Sud America.
Sulla cerimonia che si terrà a Brasilia pesa ancora il dubbio sulla presenza/assenza dell'ospite più atteso, il presidente Hugo Chávez, che alcune settimane fa aveva annunciato che "Dios mediante" sarebbe stato a capo della missione venezuelana in terra carioca. Tuttavia il trattamento speciale cui si sta sottoponendo il presidente a Cuba non permette di sciogliere i dubbi al riguardo.
Grazie all'ingresso del Venezuela, il Mercosur si convertirà nella "quinta economia" a livello mondiale, in attesa che venga eliminata la sospensione temporale del Paraguay, presumibilmente dopo le elezioni di aprile.
- Il Mercosur può essere una grande opportunità, a patto che venga modificato l'attuale sistema economico e il Venezuela si converta in un paese esportatore - ha dichiarato il leader della Mud, Henrique Capriles. *G.D.R.*

(Servizio a pagina 5)

SPORT

Coppa Fegiv, Calabozo campione

LOS ALPES
Los Ruices, Estado Miranda
Telfs. (0212) 239-72-12 / 239-73-01
Fax: (0212) 235-58-86
Email: gpoalpes@telcel.net.ve
J - 00261972 - 4

Laura Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net
Rif. J - 00089287 - 3

Il Venezuela consuma ogni anno 370 mila tonnellate di pasta, il 10 per cento è importata. La nuova marca umbra lanciata da 'Grupo Alimentos Roca' vuole conquistare il 25-30 per cento di questo segmento

Pasta italiana, Bianconi nuova marca in Venezuela

CARACAS – Il 'Grupo Alimentos Roca' ha lanciato sul mercato venezuelano della pasta importata la marca italiana 'Bianconi', con l'obiettivo di conquistare il 25 – 30 per cento del mercato ora dominato dai prodotti 'De Cecco' e 'Barilla'.
Il Venezuela è il secondo Paese nel mondo per consumo di pasta, ovviamente dopo l'Italia. Secondo le ultime indagini di mercato, la domanda supera le 370 mila tonnellate all'anno. Il 10 per cento del totale di pasta venduta, quindi 37 mila tonnellate di prodotto, è pasta importata. Un segmento importante, che il 'Grupo Alimentos Roca' cerca ora di conquistare con le 10-15 varianti di prodotti Bianconi disponibili nei supermercati della capitale. La meta è quella di espandersi nel resto del Paese.
'Pasta Bianconi', marca italiana produttrice di pasta premium, fu fondata in Umbria come impresa famigliare da Eusebio e Filiberto Bianconi, nel 1947. Oggi è una prospera compagnia che elabora anche un proprio olio di oliva. Quasi il 70 per cento dei suoi prodotti sono destinati all'esportazione (in America latina Pasta Bianconi è già presente in Brasile, Colombia, Cile, Perù, Ecuador e Centroamerica).
Il Direttore export di 'Pasta Bianconi', Eugenio Londynski, che casualmente ha vissuto parte della sua infanzia nella città di Maracay, si dice entusiasta dell'accordo con 'Alimentos Roca'.
Per consumo procapite di pasta, i venezuelani battono per 3 a 1 statunitensi, greci e francesi, per 5 a 1 tedeschi e spagnoli. Non c'è gara con i giapponesi: 16 a 1.
La riscossa della pasta, alimento must della crisi, ha trainato anche le semine di grano duro in Italia che farebbero segnare, secondo le stime del 2012, un incremento di circa 150 mila ettari (+13% su base annua), ammontando complessivamente a 1,35 milioni di ettari. Il fattore italianità è considerato il vero valore aggiunto del prodotto-pasta, secondo un sondaggio online condotto dal sito www.coldiretti.it. Nella scelta infatti il 56% considera fondamentale l'italianità, il 26% il formato, l'11% il prezzo più conveniente, solo il 7% la marca famosa.

M.V.

LETTERE AL DIRETTORE

Parlano i fatti

Sr. **Mauro Bafile**
L'antipatia che dimostra per la collettivita Campana è di una cattiveria inaccettabile, i Campani sono persone rispettose e rispettabili, aggettivi che lei disconosce, e solamente un odio profondo che sicuramente sente per la nostra gente può indurlo a pubblicare quanto si legge nell'articolo della Voce D'Italia del 22-11-2012 referente alla Festivita per l'anniversario della fondazione della A.C. Campani in Vzla, e dove persino la testata è fonte di bugie e provocazioni, perché gli inviti alla festa mai hanno fatto referenzia ad illustri nomi della política del Paese dove risiediamo.
Sr. Mauro, l'abbiamo sempre rispettato in onore al nome che immeritatamente porta, ci offende e preoccupa questa intolleranzia alla nostra colletività e queste viperine ed immagginarie accuse fatte alla nostra A.C. Campani in Venezuela. Sentiamo la mancanza di quel settimanale chiamato "La Voce D'Italia", e del suo defunto ma sempre stimato ed amato Direttore Gaetano Bafile, Bandiera di Italianità.
Lamentiamo che l'erede di questo mezzo di comunicazione, il cui impegno fu sempre in pro dell'associazionismo e della collettività non sia stato in grado di sostenersi per trasparenza e capacità, distruggendo un bene degli Italiani, che in passato fu sinonimo di informazioni veritiere e difesa dei diritti degli Italiani in Venezuela.

Con disappunto
Gennaro Russo

Segretario Comitato Anziani della A.C. Campani in Vzla.

Signor **Gennaro**,
agli insulti non rispondiamo. Per il resto, lasciamo che siano i fatti a parlare. Basta sfogliare le pagine del nostro giornale, non solo quelle degli anni '60, '70, '80 ma anche anche quelle più recenti degli ultimi 10, 15 anni, per rendersi conto che "La Voce d'Italia" ha sempre difeso le nostre associazioni e sostenuto le loro iniziative. L'Associazione Campani in Venezuela, come ben sa chi si è avvicendato ai suoi vertici, non è stata l'eccezione. Non aggiungiamo altro. Diamo atto, comunque, che, a differenza di altri, non si è nascosto dietro uno pseudonimo per gettare fango contro il nostro Giornale e la sua Direzione.

Cortesemente
Mauro Bafile
(Direttore)

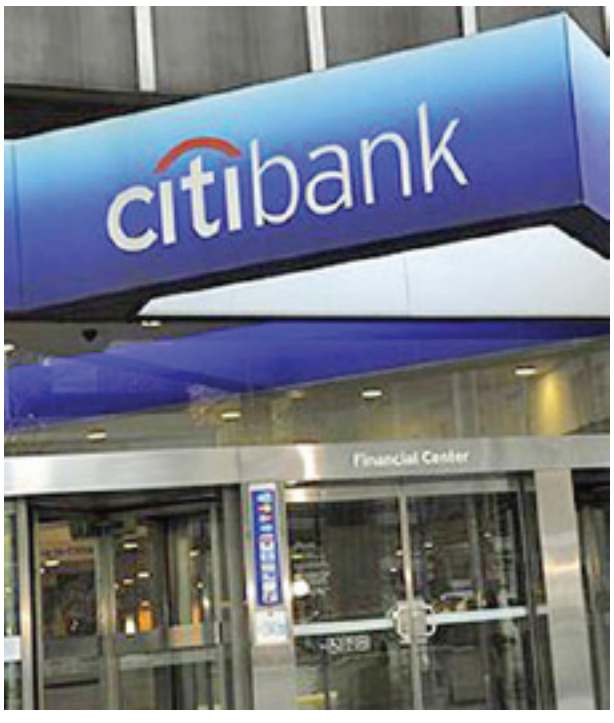
FARNESINA

Consolato su Facebook, già più di mille 'amici web'

CARACAS - Sono più di mille gli amici del "Consolato Generale d'Italia Caracas" su Facebook, per la precisione 1152. Un successo che la Farnesina ha voluto riconoscere dando sul suo stesso sito web la notizia dell'attivazione di un account Twitter (@conscaracas) e una pagina Facebook da parte del nostro Consolato.
Come già anticipato su queste pagine, quelli creati dalla sede diplomatica sono sportelli interattivi e virtuali che rendono l'informazione all'utenza, nonche' l'istituzione stessa, più accessibile e vicina ai connazionali.
Oltre alla circolazione d'informazioni sui servizi consolari e sull'attività istituzionale e del Console Generale, le caratteristiche peculiari che rendono significativa questa iniziativa sono rappresentate dall'assoluta interattività dei profili sui due social network. I connazionali e gli utenti tutti possono porre domande di tipo generale sui servizi consolari, o anche sullo stato delle pratiche che li concernono personalmente. I profili vengono inoltre gestiti in prima persona dal titolare della sede o, in sua assenza dal Console reggente.
Dando la notizia sul suo sito internet, la Farnesina riconosce l'importanza dell'iniziativa realizzata dal nostro Consolato e, contemporaneamente, stimola le altre sedi nel mondo a fare lo stesso.

I.N.P.S.

Pensionati italiani, pronti moduli per certificare l'esistenza in vita



CARACAS - Nei prossimi giorni saranno nuovamente disponibili presso Italcambio i moduli gialli per la certificazione dell'esistenza in vita corrispondente all'anno 2013 che i pensionati dovranno portare presso l'ufficio consolare, unitamente ad un documento d'identità. Il modulo, validato dall'autorità consolare, dovrà essere restituito a Italcambio che lo rinvierà a Citibank entro il 2 aprile 2013. Si ricorda all'utenza che la verifica si farà una sola volta l'anno, a prescindere dall'età del pensionato.
In breve, saranno date ulteriori conferme e informazioni.

SPREAD

12 mesi in altalena

ROMA - Dal record storico dei 574 punti di novembre 2011 al crollo sotto i 300 punti di marzo scorso, quindi un nuovo decollo sopra la quota dei 500 punti a luglio fino a rivedere oggi i minimi di marzo a 292 punti.
Nell'ultimo anno lo spread ha decisamente segnato la politica italiana e condizionato la vita degli italiani. Ecco in sintesi le principali tappe segnate dallo Spread in un anno passato sull'ottovolante, dal record del novembre 2011 ad oggi.
- **9 novembre:** lo spread, da giorni vicino ai 500 punti nello scenario di un possibile addio di Berlusconi, supera la fatidica soglia, e tocca il record di 574 punti con il rendimento del Btp che schizza al 7,47%.
- **16 novembre:** trascorre una settimana, il governo passa da Berlusconi a Monti, ma per lo spread non c'è pace: il differenziale è a 530 punti con il rendimento ancora al 7%.
- **30 novembre:** la svolta arriva con l'intervento delle banche centrali di mezzo mondo, che intervengono pesantemente per aumentare la liquidità. Lo spread mette la retromarcia e precipita a 474.
- **5 dicembre:** la corsa verso il basso (370 punti) prosegue all'indomani del varo della manovra.
- **19 dicembre:** i mercati si scaldano per un possibile taglio al rating della Francia e lo spread vola di nuovo sopra 500.
- **13 gennaio:** Standard & Poor's taglia il rating dell'Italia ma lo spread era già sopra i 500 punti.
- **23 gennaio:** inizia una lunga discesa del differenziale, che nel giro di dieci giorni si porta in area 400 punti anche sull'ottimismo dei mercati per una soluzione in Grecia.
- **1 marzo:** sui mercati, anche grazie a qualche progresso a livello europeo, torna la calma e lo spread scende a 310 punti, il minimo da sei mesi.
- **8 marzo:** svolta nella crisi europea con la ristrutturazione del debito greco, la prima nell'Eurozona, e lo spread precipita sotto i 300 punti per la prima volta da sei mesi.
- **21 marzo:** la tregua non dura molto. I timori sullo stato di salute della Spagna spingono di nuovo il differenziale sopra i 300 punti.
- **10 aprile:** di pari passo con quello spagnolo, lo spread italiano supera anche i 400 punti.
- **16 maggio:** dopo settimane in altalena intorno a quota 400 punti, la situazione precipita con l'annuncio di nuove elezioni in Grecia. Lo spread vola sopra i 450 punti.
- **21 giugno:** le aste vanno bene e lo spread scende a 400.
- **13 luglio:** Moody's taglia il rating all'Italia e lo spread sale a 479 punti.
- **20 luglio:** e' il venerdi' nero, con la paura per il contagio tra Spagna e Italia: lo spread torna sopra i 500 punti. - 23 luglio: passano due giorni e si tinge di nero anche il lunedì, con lo spread che supera i 520 punti.
- **25 luglio:** è il giorno dell'imbarazzante incidente diplomatico con il comunicato emesso dalla Spagna anche a nome di Francia e Italia, che smentiscono. Il nervosismo dei mercati è alle stelle, lo spread sale fino ai livelli del 17 novembre e chiude a 537 punti.
- **26 luglio:** parla Draghi e torna il sereno. Il differenziale si raffredda fino a 473 punti.
- **21 agosto:** Atene annuncia un nuovo pacchetto di tagli alla spesa pubblica. Lo spread scende a 407 punti.
- **6 settembre:** la svolta di Draghi che annuncia il piano anti-spread Omt, che prevede acquisti illimitati di titoli di Stato. Lo spread precipita sotto i 400 punti a 370.
- **14 settembre:** all'indomani del nuovo round di stimoli varato dalla Fed, lo spread cala a 327 punti. Il rendimento Btp scende al 4,96% per la prima volta da marzo.
- **17 ottobre:** schiarita sul salvataggio della Spagna, lo spread va giù a 313 punti.
- **3 dicembre:** La Grecia annuncia il buyback di titoli di Stato, la Spagna formalizza la richiesta di aiuti per le sue banche e lo spread scivola di nuovo sotto i 300 punti fino a toccare i 292 punti, per poi risalire sopra quota 300.

Certo, Vendola, che ha votato nella sua Terlizzi, è conscio di aver 'pagato' la sua scelta di scendere in campo all'ultimo ma anche e, soprattutto, il fatto che, dice con una punta polemica, ''i grandi gruppi editoriali e le televisioni hanno raccontato le primarie come se fosse il congresso del Pd''. Soddisfatto, comunque, della sua corsa di ''quattro settimane'', visto che ha sciolto la riserva solo dopo aver incassato la completa estraneità all'indagine pugliese nei suoi confronti. Un passo su cui, dice, ''sono stato molto dubbioso'', ma che alla fine ha scelto di fare ascoltando anche il pressing dal segretario del Pd proprio per togliere la consultazione dalla logica della conta interna al Pd.
Ora si apre la partita dei ballottaggi e Vendola fa sapere di voler ''ascoltare puntigliosamente Bersani e Renzi'' per ''orientare il proprio sostegno''. Nel Pd, nonostante sia praticamente scontato l'appoggio al segretario Bersani date le distanze che separano il governatore della Puglia dal sindaco di Firenze (che non manca di attaccare parlando della ''gigantesca bolla mediatica'' che lo circonda) si ha, però, anche la convinzione che il leader di Sel non lo farà a costo zero anche sul fronte di eventuali futuri incarichi. Vendola, nell'analisi del voto, tra l'altro, mette l'accento sul suo buon risultato in Puglia dove, evidentemente, una parte del Pd ha scelto lui. A Bari città è addirittura al 51%. Un dato, quello pugliese, che per il leader di Sel è anche un tributo al suo buon governo nella regione. Male per Vendola è andata invece nelle regioni rosse. In Emilia e Toscana, si è addirittura fermato sotto il 10%. Un segno di una campagna molto ''polarizzata'' su Bersani e Renzi, anche, appunto, nel racconto che ne hanno fatto i media. Una ''disputa asimmetrica''. Per Vendola, però, si è trattato di una battaglia ''contro due giganti'' che è valso la pena di correre. Anche perchè, anche in vista delle politiche, chi sarà alla guida del centrosinistra ''dovrà parlare con noi''.

Il differenziale fra Btp e Bund a dieci anni segna un calo di 11 punti in una sola giornata. Piazza Affari chiude in rialzo ma sotto i massimi di seduta a +0,43%

Spread sotto quota 300, poi risale Monti: ''Spero arrivi a 287 punti''

MILANO - Cala il differenziale tra Btp e Bund, con riferimento a 10 anni, e Piazza Affari reagisce positivamente chiudendo con un rialzo, anche se sotto i massimi di seduta a +0,43%. Lo spread, è vero, chiude sopra quota 300 ma il suo valore finale, 304 punti, rappresenta comunque un calo di 11 punti. Il tutto in una sola giornata. Il rendimento passa così al 4,45%. Stesso andamento per il differenziale dei Bonos spagnoli, che chiudono a quota 385, con un rendimento del 5,25%.
- E' una giornata positiva, siamo scesi sotto quota 300 – ha detto il premier Mario Monti durante la conferenza stampa con il presidente francese Francois Hollande, al termine del vertice franco-italiano a Lione. Poi ha confessato:
- Per me c'é un livello spread a 287 punti base che rappresenta un obiettivo e che spero sia toccato: il livello che rappresenta la metà di quella quota 574 con cui abbiamo iniziato il nostro percorso. Siamo ancora a un livello che non è accettabile e fisiologico - ha ricordato Monti - ma fa piacere la linea decrescente.
Poi ha proseguito spiegando che "sul calo su influisce l'accordo sulla Grecia"
- Come un 'tiro alla fune' – ha precisato - ogni volta che c'é incertezza diffusa sulla tenuta dell'area euro, e la Grecia l'aveva creata, prevale la forza ascendente dei nostri spread. Ora ne abbiamo anche noi benefici.
Dal canto suo, Piazza affari chiude in rialzo ma sotto i massimi di seduta, con il Ftse Mib a 15.876,06 punti (+0,43%). La borsa milanese, partita in rialzo ieri mattina soprattutto grazie al calo dello spread sceso sotto la soglia dei 300 punti base durante la seduta, ha limato i guadagni insieme alle principali piazze europee sulla scia di Wall Street. Ed infatti, le principali borse europee hanno avuto ieri una chiusura mista. A Parigi Cac 3.566,59 punti (+0,26%); a Lisbona Psi 20 5,252 punti (-0,07%); a Londra Ftse 5.871,24 punti (+0,08%); a Bruxelles Bel 20 2.440,37 punti (+0,14%); a Francoforte Dax 7.435,21 punti (+0,4%); ad Amsterdam Aex 337,28 punti (+0,22%).

A.T.

FABBISOGNO

Obiettivo conti a portata di mano

ROMA - Obiettivo conti a portata di mano nel 2012, ulteriori miglioramenti stimabili sul 2013. Il fabbisogno del settore statale, fotografato a fine settembre, registra un risparmio di 6,5 miliardi rispetto allo scorso anno, vicino a centrare gli obiettivi che il governo si è posto per la fine dell'anno. Ma una seconda buona notizia arriva dal mercato. Il calo dello spread sotto i 300 punti segna un miglioramento di oltre 100 punti rispetto allo scorso aprile: se il dato si consolida e si trasferisce sulle aste di Bot e Btp il risparmio, soprattutto sul 2013, potrebbe arrivare a superare i 9 miliardi, con un beneficio sul deficit pubblico ai fini europei.
Il ministro dell'Economia, Vittorio Grilli, intanto intasca il buon andamento di cassa dello Stato. A novembre il saldo tra entrate ed uscite ha visto un deficit di 4,3 miliardi, un 'rosso' in calo rispetto agli 8,5 miliardi di fabbisogno del novembre 2011. A conti fatti da gennaio a novembre il fabbisogno si è così fermato a 62,9 miliardi, ben 6,5 miliardi in meno rispetto ai 69,4 miliardi del 2011.
Il risultato è il più basso degli ultimi quattro anni: bisogna risalire al 2008 per trovare un valore inferiore (57 miliardi).
''L'andamento del fabbisogno a tutto novembre è coerente con il trend ipotizzato per il raggiungimento dell'obiettivo annuo'', ha commentato il ministero dell'Economia. Per l'erario, poi, ''migliorano ulteriormente le entrate fiscali''. Effetti positivi, poi, potrebbero essere derivati dai riversamenti in tesoreria delle risorse detenute dalle scuole statali.
Il fabbisogno è comunque destinato a migliorare, e di molto, anche a dicembre. L'ultimo mese dell'anno di solito registra un forte avanzo di bilancio, dovuto al versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi e dell'Iva. Ma quest'anno, a differenza del passato, l'erario incasserà a dicembre anche un buona fetta dell'Imu, che a differenza dell'Ici versato nel 2011 si paga anche sulle prime case
Buone nuove, con possibili effetti futuri, arrivano anche dai mercati. La riduzione dei tassi, dei quali lo spread è un termometro sensibile, potrebbe portare ulteriori benefici sui conti pubblici. Ad aprile, quando il governo ha messo a punto le stime del Def, il differenziale dei tassi, già in calo, viaggiava sui 400 punti. Ora, invece, lo spread è tornato sotto i 300 punti.

FONDATO NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

AN

Discute este martes Ley de Presupuesto 2013

CARACAS- Hoy, se realizará en la Asamblea Nacional la segunda discusión de las leyes de Presupuesto y de Endeudamiento para 2013, que alcanza un monto de 396.406 millones de bolívares, dirigidos a desarrollar el primer período del II Plan Socialista de la Nación, basado en la inversión social y productiva.

AYUDA

Venezuela ha enviado 1.867 toneladas a Cuba y Haití

CARACAS- El ministro de Ineterior y Justicia, Néstor Reverol, informó que un total de 1.867 toneladas de ayuda humanitaria ha enviado Venezuela a las naciones hermanas de Cuba y Haití, las cuales se encuentran en proceso de recuperación tras la devastación sufrida por el paso del huracán Sandy a finales del mes de octubre de este año.

DIPLOMACIA

Presidente Chávez designa 15 nuevos embajadores

CARACAS- El ministro de Comunicación e Información, Ernesto Villegas, informó este lunes, a través de su cuenta de Twitter, la designación de quince nuevos embajadores por parte del presidente de la República, Hugo Chávez. Los funcionarios serán ubicados en Latinoamérica, el Caribe, Asia y África.

El rector del CNE dijo que los candidatos no deben participar en actividades como inauguración de obras públicas como hizo el candidato Rodríguez Chacín

Díaz: "Candidatos deben dedicarse a su campaña"

CARACAS- El rector del Consejo Nacional Electoral (CNE), Vicente Díaz, consideró que los candidatos a las gobernaciones deben dedicarse a la campaña electoral y no a participar en actividades como la inauguración de obras públicas. Explicó que ningún aspirante tiene competencia para esto, por lo que la Contraloría podría abrir averiguaciones administrativas por el manejo de recursos públicos.

Tras las declaraciones realizadas este lunes por Ramón Rodríguez Chacín, candidato a la gobernación del estado Guárico, quien comentó sobre la pronta inauguración de carreteras.

El rector dijo que tendría que analizar junto al equipo jurídico de su rectoría dichas declaraciones.

"Primero las declaraciones de un candidato como tal que está tratando de hacer una oferta a la gente de Guárico con lo que en teoría es una gestión. Tiene que ver también con la forma cómo funciona la gestión pública, él tiene que dedicarse a su campaña, y en caso de ganar la elección es que tendría que empezar gestión. Ningún candidato puede estar inaugurando obras públicas", explicó en declaraciones a la emisora Unión Radio.

Del mismo modo Díaz indicó que debe evaluarse si le compete al CNE sancionar estas declaraciones, pues es un *"terreno diferente: el manejo de recursos públicos"*, lo que sería competencia de la Contraloría General de la República.

En otro orden de ideas, el rector Vicente Díaz, recordó que el paso por la mesa de información el día de los comicios no es obligatorio, pero que obviar esta parada podría ocasionar graves retrasos en las colas de votación.

"La ley no te obliga a pasar por la mesa de información. Es un gasto inútil, ha retrasado las colas, pero también creo que hay que tener cuidado con el llamado que se le hace", aseguró.

De igual forma, Díaz hizo un nuevo llamado a asistir a las urnas el próximo 16 de diciembre para participar en las elecciones regionales, pues según puntualizó se debaten dos proyectos importantes en el que se quiere implementar un estado comunal.

"Ese debate de proyectos, la acción del ciudadano de apoyar a uno u otro puede marcar el rumbo del país", aseveró. C.R.

ECONOMÍA

Destacan crecimiento de 6,1% del sector privado

CARACAS- Jesús Faría, integrante de la Comisión de Finanzas de la Asamblea Nacional (AN), señaló que durante el último trimestre de 2012, el sector privado del país, identificado como no financiero y no petrolero, creció 6,1%, lo cual representa 57,3% de peso en el crecimiento sucesivo de la economía nacional.

El privado *"es el sector que supuestamente está acorralado y que está temiendo ante la posibilidad de la expropiación"*, dijo el legislador al referirse al crecimiento de esta área de la economía.

Entrevistado en el programa Entre Periodistas que transmite Televen, Faría criticó la pretensión de la Federación de Cámaras y Asociaciones de Comercio y Producción de Venezuela (Fedecámaras) de hacer creer que el sector empresarial está siendo perjudicado por las políticas económicas del Ejecutivo Nacional.

"La cúpula empresarial, los empresarios, fueron ellos mismos quienes ocasionaron el quiebre de miles de empresas en 2002 (cuando el sabotaje petrolero), pero es precisamente ese sector el que dentro del Gobierno Bolivariano está creciendo en el último trimestre del año", expresó.

El parlamentario apuntó que Venezuela está creciendo *"mucho más de lo que crece el planeta"* y comentó que *"el Fondo Monetario Internacional acaba de reformular sus metas de crecimiento para este año en el mundo. Europa está estancada y Estados Unidos apenas levanta la cabeza con 1,2%". C.R.*

RODRÍGUEZ

Asegura que Psuv "irá por la victoria" en los 23 estados

COJEDES- El jefe nacional del Comando de Campaña Carabobo, Jorge Rodríguez, enfatizó este lunes que la militancia revolucionaria trabaja todos los días, a fin de lograr la victoria de todos los candidatos socialistas en las próximas elecciones regionales.

Desde el estado Cojedes, Rodríguez indicó que *"todas las encuestas señalan un crecimiento persistente de las y los candidatos a las gobernaciones"* por el Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV).

"El trabajo debe ser consistente y permanente sin caer en triunfalismo, vamos hacia la victoria de los 23 estados del país", afirmó.

En ese sentido puntualizó que se encuentran afinando la maquinaria que permitió lograr la victoria de la Revolución el pasado 7 octubre. "No hay un solo estado donde no ténganos la posibilidad cierta de ganar", aseguró Rodríguez.

En relación a la discusión del segundo Plan Socialista de la Nación para el periodo 2013-2019, opinó que se ha evidenciado *"una explosión de participación"* por parte de todo el pueblo venezolano.

Anunció que la discusión del segundo Plan Socialista de la Nación fue extendido hasta el próximo 10 de diciembre.

DocUExpress
15 años de Experiencia

Venezuela
- Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.
- Apostilla de la Haya.
- Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.

Departamento Legal
- Asesoria - Redacción de documentos.
- Divorcios y Secesiones.
- Rectificación e inserción de partidas

Italia
- Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
- Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
- Aposlle dell'Aia.

Departamento Legal
- Asesoria
- Sucesiones
- Derecho de ciudadania
- Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
- Otros países. Consultar

PROMOCIÓN ANIVERSARIO
MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +393332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Califican de calamidad cierre de empresas en el país

"El conteo de empresas para 2002 era de 614.000 empresas y se redujo, hasta el inicio de este año, a 450.000. Pero en un conteo publicado por el INE la semana pasada, la cifra era de 377.000. Es una verdadera calamidad", dijo el presidente de Fedecámaras, Jorge Botti, durante una entrevista en el canal privado Televen.
Añadió que decenas de pequeñas y medianas empresas han desaparecido, porque no "*resisten 8 años de controles por parte del Estado".*
Aseguró que, por primera vez, el país atraviesa una *"crisis severa"* de suministros de divisas *"con un petróleo holgadamente alto y con la presencia de del cierre de mercado paralelo de divisas".*
Refirió que *"el país pareciera que está un poco atascado, motivado a que tenemos un escenario político que va a definir cuál es el mapa de balances de poder a partir del 10 de enero".*

PCV rechaza Ley de Amnistía propuesta por la oposición

Este lunes el Partido Comunista de Venezuela (PCV) rechazó la Ley de Amnistía y Reconciliación Nacional, que propuso el sector opositor ante la Asamblea Nacional en noviembre pasado.
Yul Jabour Tannous, diputado a la Asamblea Nacional por el estado Cojedes y miembro del PCV, explicó que el instrumento legal no puede beneficiar a ciudadanos que han sido responsables de la destrucción de la economía y de pérdidas humanas en el país.
"Estamos en desacuerdo con los términos planteados por la derecha en torno a esta propuesta, que pretende hacer borrón y cuenta y nueva en todos los hechos que tienen que ver con la desestabilización del país", expresó.

Solicitarán por tercera vez medida humanitaria para Simonovis

La abogada y esposa del ex comisario Iván Simonóvis, María del Pilar Simonóvis informó que desde este lunes hasta el día miércoles su esposo se mantendrá en el Hospital de Clínicas Caracas para practicarle una evaluación integral.
Explicó que dichos estudios arrojarán ciertos informes que determinarán el estado de salud del excomisario, los cuales serán revisados por médicos forenses para luego solicitar por tercera vez la medida humanitaria.
"Queremos que le hagan una evaluación integral que permita determinar qué tan grave son las dolencias que está presentando en este momento".

Guanipa: Vargas requiere nuevas propuestas

MACUTO- Durante un acto realizado en Macuto estado Vargas el secretario general nacional de Primero Justicia y diputado a la AN, Tomás Guanipa, ratificó el compromiso de la tolda amarilla con José Manuel Olivares, candidato de la MUD a la gobernación de la entidad, y llamó a los varguenses a votar por la opción opositora el próximo 16 de diciembre.
"Desde Primero Justicia venimos a ratificar la candidatura de José Manuel Olivares en el estado Vargas, si algún estado necesita algún relevo generacional, nuevas ideas, ideas creativaspara poder convertir a esta región en un pueblo de progreso y que mire hacia adelante es justamente el estado Vargas", afirmó.
"El 16-D todos tenemos que salir a votar, a participar convencido de que estamos escribiendo una página importante en la historia democrática de este país", refirió.

Niegan acceso a Adriana D´Elia al Consejo Federal

Este lunes se llevó el Consejo Federal de Gobierno, en el Circulo Militar, donde le fue negado el acceso a la secretaria de la gobernación de Miranda, Adriana D´Elia, quien denunció la situación.
"Es un desconocimiento obvio a la firma del Gobernador y de su delegación".
"Es lamentable que aún habiendo tenido la oportunidad de estrechar la mano con el Vicepresidente, de haberle dicho que tenía esta delegación, la Secretaria Ejecutiva del Fondo de Compensación Territorial alegó que en la convocatoria había una prohibición expresa, convocatoria por cierto que llegó ayer en la noche, al menos no la he visto, fue una comunicación telefónica", comentó

Urosa insta a los venezolanos a votar el 16-D

El Cardenal Jorge Urosa Savino hizo este lunes un llamado a los venezolanos a participar en las elecciones regionales, pautadas para el domingo 16 de diciembre. *"¡Vayamos a votar, y hagamos honor al compromiso cristiano de trabajar siempre por el bien del país!"*, exhortó a través de un comunicado.
Pidió a los venezolanos celebrar una navidad fervorosa con la renovación de la fe, del compromiso fraterno y solidario. *"Vayamos la Misa de Navidad el 24 por la noche o el 25, y comencemos bien el año participando en la Misa de Año Nuevo*". C.R.

Todavía no se sabe si el Presidente Chávez asistirá a la cumbre, a pesar que el mes pasado anunciara que "Dios mediante" encabezaría la misión venezolana

Venezuela se estrena este viernes en el Mercosur

CARACAS- Tras una larga espera de seis años, será este viernes 7 de diciembre que Venezuela haga su debut con el status de miembro pleno del Mercosur, en la Cumbre Presidencial que se realizará en Brasilia.
Todavía no se sabe si el Presidente Chávez asista a la cumbre, a pesar que el mes pasado anunció que *"Dios mediante"* encabezaría la misión venezolana. Esto motivado a un tratamiento especial que el Primer mandatario se realiza en La Hbana, Cuba.
Vale recordar, que Venezuela ingresa al Mercosur, gracias a la suspensión temporal de Paraguay y con el reto de ponerse al día en la normativa del bloque económico, que tiene una importancia estratégica para el mandatario venezolano.
Pero, con o sin Chávez, la cumbre de Brasilia marcará un antes y un después para el Mercado Común del Sur, un bloque económico fundado en 1991 por Argentina, Brasil, Paraguay y Uruguay, que suma socio y se convierte en la *"quinta economía"* mundial, a la espera de levantar la suspensión temporal de Paraguay, presumiblemente tras las elecciones de abril próximo.
La reunión también supondrá el regreso de Venezuela a un sistema de integración económica regional tras su salida de la Comunidad Andina (CAN) en abril del año pasado.
Chávez tomó la decisión de salir del bloque andino en 2006 por sus discrepancias con Perú y Colombia, que entonces negociaban Tratados de Libre Comercio con EE.UU.
En Venezuela, los partidos de oposición y empresarios recibieron con cautela y cierto temor el asunto.
El excandidato presidencial, Henrique Capriles, consideró que el Mercosur *"puede ser una gran oportunidad"* para el país, siempre que se modifique el actual modelo económico y Venezuela sea un país exportador y no dependiente de las importaciones.
Entretanto, a los empresarios locales les preocupa más que la forma el fondo del asunto ya que en un plazo de cuatro años el país deberá incorporar toda la normativa del bloque y eliminar los aranceles a los productos de sus socios.
El proceso de adecuación de Venezuela a las normas del Mercosur deberá comenzar por la adopción de la nomenclatura del bloque, que podría concluirse a fines de año, para luego adoptar el Arancel Externo Común, que se encuentra en una media cercana al 10, próxima al promedio de tasas arancelarias venezolanas, que está alrededor del 12 por ciento.
Con la incorporación plena en Mercosur, el Gobierno venezolano afianza su posición regional y se reivindica como la *"potencia"* económica y mundial que Chávez no se cansó de repetir en la campaña para su tercera reelección de la que, también, salió victorioso.

Potenciarán transporte aéreo y acuático

Ante este gran logro para el país, este lunes la ministra del Poder Popular para Transporte Acuático y Aéreo, Elsa Gutiérrez, anunció que el Gobierno Bolivariano de Venezuela potenciará los embarcaderos , pistas aéreas y aeropuertos del estado Amazonas para adecuarlos a la exportación hacia las naciones del Mercado Común del Sur (Mercosur).
Las declaraciones las ofreció durante una inspección del Puerto Samariapo, en el municipio Autano del mencionado estado.
"Tenemos los recursos para materializar los proyectos (…) Todas las potencialidades industriales, agrícolas y tecnológicas serán desarrolladas y entre 2013 y 2019 tenderemos materializados la ampliación de los embarcaderos y puntos de conexión aérea, respetando el equilibro ecológico de la zona", manifestó. **C.R,**

POLÍTICA

Capriles dice el 16-D tenemos que ganar por paliza

MIRANDA- El gobernador de Miranda y candidato a la reelección, Henrique Capriles Radonski, aseguró que este lunes se incorporan 100 viviendas más a los planes "Aguas de Miranda" y "Mi Vivienda".
Durante un recorrido por Paracatos, explicó que en Miranda no hay espacio para las expropiaciones *"ni para la corrupción, no van a volver Al Capone y sus secuaces"*.
Por ese motivo, hizo un llamado a los habitantes de la entidad para que salgan a votar el próximo 16 de diciembre.
"Nosotros conocemos mejor a Miranda y los problemas de la entidad (...) El 16 de diciembre aquí no tienen ningún chance. El 16 de diciembre tenemos que ganar por paliza", indicó al solicitar el voto de los habitantes de la región para las elecciones regionales.
"Este proceso electoral va a marcar el futuro de nuestros estados. Nosotros tenemos que decidir si queremos tener estados que progresen o estados estancandos. En Miranda la gente sabe que tiene que hacer", aseveró.
Además, señaló que el candidato oficialista hace "*politiquería"* en el estado Miranda, al decir que entregará 2 mil patrullas a PoliMiranda. "*Ni siquiera la Guardia Nacional tiene esa cantidad de patrullas"*, acotó.
Para el gobernador, "*pareciera que todos los recursos se los gastaron completicos en la campaña electoral"* porque no han bajado el dinero para el pago de aguinaldos.
Capriles instó a los mirandinos a votar para evitar el continuismo y recordó que hay protestas todos los días de trabajadores gubernamentales exigiendo el pago de deudas pendientes. *"Este es un gobierno ineficiente, incompetente. Allí tenemos la inseguridad, la situación de las escuelas nacionales"*, dijo. **C.R**

Il leader dei democratici promette di dar battaglia ''per il Governo ma senza raccontare favole al Paese'''. Renzi a Palazzo Vecchio: '' Torno a fare il sindaco a tempo pieno''. E ammette: ''Ho perso, la nostra proposta non è stata vincente''

Dopo la vittoria Bersani sogna Palazzo Chigi

ROMA - Quello di domenica scorsa è un trionfo che lo rafforza dentro e fuori l'Italia. E' per questo che Bersani non vuole sprecare il successo delle primarie e punta a capitalizzare il consenso. Il leader dei democratici è già al lavoro per "il governo del cambiamento": nei programmi per andare 'oltre Monti' nelle alleanze per superare le rissossità del passato e nel rinnovamento generazionale a partire dalle primarie per i parlamentari nel caso in cui rimanga il porcellum.

- E' stata una splendida pagina di democrazia, una bellissima avventura – ha sostenuto il leader dei democratici che ha subito indicato palazzo Chigi come futuro obiettivo:

- La prossima avventura è il governo, il governo del cambiamento. Ora ci si mette al lavoro per allestire il programma.

Il segretario del Pd, immediatamente dopo la vittoria, ha ringraziato Renzi "protagonista di questa bella avventura"

- Ci ha messo energia e freschezza – ha detto per poi affrettarsi a sottolineare che "è un risorsa, come lo siamo tutti, in questo grande squadrone".

Da parte sua, nella sua Enews, Matteo Renzi, ha scritto:

"Chi ha vinto ha l'onore e l'onere di rappresentare anche gli altri, senza alcun inciucio e impiccio. Chi ha perso deve dimostrare di saper vivere la dignità e l'onore proprio quando la maggioranza sta da un'altra parte".

"Abbiamo ottenuto il 35% al primo giro e il 40% al secondo. Fossi un politico vecchio stile, direi che si tratta di un grande risultato e brinderei al successo. Ma non è così" ha scritto ancora Renzi, che ha aggiunto:

"Riconosco lealmente la vittoria di Bersani e dico che io ho perso. Già. Perché noi non abbiamo fatto questo lungo viaggio per fondare una correntina dentro il Pd. Neanche se questa correntina ha il 40% dei consensi dell'intero centrosinistra. No! Noi volevamo governare l'Italia".

A Firenze intanto, già ieri mattina, il candidato sconfitto alle primarie è tornato a fare il sindaco a tempo pieno. Si è presentato alle 9,30, il giorno dopo la sconfitta alle 9.30, a Palazzo Vecchio: al suo primo giorno in ufficio, dopo tre mesi di tour elettorale. E' arrivato vestito con abbigliamento casual, maglione blu e jeans.

- Torno al mio lavoro, torno a fare il sindaco a tempo pieno - sono state le sue parole.

Il vice segretario Enrico Letta, all'indomani della vittoria di Bersani alle primarie, ha invitato tutti a non cadere negli errori del passato e a evitare gli sport preferiti del centrosinistra.

- Non si cominci ora a fare liste di ministri o di proscrizione –ha avvertito.

E' un'altolà a quanti, e non sono pochi, sono tentati, dopo il successo delle primarie, a dare per scontata la vittoria alle elezioni. Ed anche a quanti avrebbero voglia di far sparire Matteo Renzi dai radar per evitare che presenti il conto del suo consenso quando si faranno le liste elettorali.

A Bersani ora tocca tracciare le strategie e indicare la via del trionfo finale. Più che ad organigrammi "con il manuale Cencelli", Bersani, che ha avuto un lungo incontro a pranzo con Letta e i fidatissimi Vasco Errani e Maurizio Migliavacca, è concentrato sulle parole d'ordine della campagna elettorale e sui compagni di viaggio. L'asse con Nichi Vendola è uscito rafforzato dalle primarie. Nessuno ne dubitava, in caso di vittoria. Ma, d'altro canto, ora il segretario del Pd non vuole perdere la capacità attrattiva del sindaco rottamatore; una capacità attrattiva su un elettorato che va oltre i confini del centrosinistra. E non vuole nemmeno chiudere le porte ad un patto di legislatura con i moderati, siano essi Pierferdinando Casini o il movimento di Luca Cordero di Montezemolo anche se, osserva il leader Pd, non è chiaro chi sia ancora alla guida.

Certo, la partecipazione alle primarie, quei tre milioni di elettori ai gazebo, danno più fiducia sul fatto che il centrosinistra, se mantiene il trend dei sondaggi, possa crescere fino a raggiungere il 40%. Ma molto dipende dalla legge elettorale. Una riforma che non preveda un forte premio al vincitore, ipotesi che il Pd ostacola con forza, favorirebbe scenari incerti e i sostenitori del Monti bis. Per questo ieri Bersani, nella riunione con tecnici e capigruppo, ha ribadito che il partito non si muove dalla sua posizione. Insomma, un messaggio all'altra sponda che, sebbene divisa e nel caos, in parlamento appare ancora compatto.

- Non si può accettare una riforma qualsiasi – ha insistito.

In caso di porcellum, comunque, Bersani ha già pronto l'antidoto contro la protesta dei cittadini che vogliono scegliere i propri rappresentanti: le primarie dei parlamentari. Un metodo su cui, nel partito, sono contrari in molti . Ma Bersani, ora, ha ancora più forza per decidere, soprattutto per proseguire nel ricambio generazionale che è una delle due priorità insieme al programma di governo indicato ieri nella festa dopo la vittoria.

Bersani: ''Monti continuerà suo contributo per il Paese''

ROMA - ''Io continuerò a sostenere lealmente quella linea di credibilità e rigore che Monti ha portato. Intendo dire che Monti, nelle forme che riterrà, che si vedranno assieme, dovrà continuare a dare un contributo rilevantissimo a questo Paese''. Lo ha detto il segretario del Pd, Pierluigi Bersani, a 'Porta a Porta'.

Bersani ha rivendicato di aver ''governato insieme a Ciampi, insieme a Padoa Schioppa, insieme a Prodi, insieme a Visco'' e ''non possono non saperlo, come fanno a non sapere che siamo stati noi a portare l'Italia nell'Euro? E secondo loro dobbiamo essere noi a portarla fuori? Guardino il resto del paesaggio politico italiano, valutino, provino a riflettere se non sia il caso di cercare noi per mettere in sicurezza questo Paese...''.

DALLA PRIMA PAGINA

L. Elettorale, è quasi intesa...

A spiegarlo è il presidente della commissione Affari Costituzionali Carlo Vizzini a cui è stato dato il compito di 'tradurre' la semi-intesa (la cautela è sempre d'obbligo trattandosi di legge elettorale) raggiunta tra Pd e Pdl. I Democratici, che hanno fatto prima il punto tra di loro in una riunione alla quale hanno preso parte tra gli altri, il segretario del partito Pierluigi Bersani, i vertici del gruppo del Senato Anna Finocchiaro e Luigi Zanda e Luciano Violante, hanno deciso di andare avanti. Non saranno certo loro a restare con il cerino acceso in mano, assicurano.

Pertanto l'ordine di scuderia è quello di procedere sulla strada già tracciata in commissione anche grazie ai vari 'lodi' Calderoli e cioè soglia intorno al 40 e premio di 52/53 seggi per chi arriva allo 'scaglione' del 30%; soglia di sbarramento al 5%, mentre in una delle ultime proposte Calderoli si parlava del 4%. Dal vicepresidente del gruppo Pdl Gaetano Quagliariello, incontrato subito dopo dai Democrat, arriva un sostanziale via libera. Ma nel timore di 'sabotaggi' dell'ultimo minuto si è deciso di affrontare la questione del ''premio' solo all'ultimo momento cioè in una riunione di commissione convocata domani mattina prima di andare in Aula.

- In questo modo - spiega ancora Vizzini - eviteremo il logoramento di questa quasi intesa che altrimenti verrebbe massacrata.

Obiettivo: arrivare comunque ad un voto al Senato come insiste da tempo il presidente di palazzo Madama Renato Schifani (''La legge elettorale verrà votata almeno in questo ramo del Parlamento'').

Se poi qualche forza politica volesse sabotare la riforma, e' ancora il ragionamento di Vizzini, non lo farebbe certo al Senato, ma alla Camera dove, per non restare con il cerino acceso in mano e buttare comunque tutto all'aria, basterebbe chiedere il voto segreto. E dopo sarebbe troppo tardi per fare altre riforme.

Così nella prima seduta si discuteranno solo tre emendamenti sui quali le forze politiche dovrebbero essere sostanzialmente d'accordo. Il primo, a firma dei relatori Malan (Pdl) e Bianco (Pd) è probabilmente in senso 'anti-Grillo': si impone ai partiti, al momento della presentazione delle candidature, di presentare anche simbolo e Statuto (Il M5S infatti ha un 'non-Statuto). Il secondo, che riformula una proposta di modifica già presentata da Bianco, introduce il tetto massimo di spesa elettorale: 80 mila euro per candidato con la sanzione della decadenza dal mandato per chi superi tale limite di ''almeno un terzo''. Cifra che si dimezza per i candidati con liste bloccate.

Per questa seconda norma c'è già il subemendamento di Vizzini e di Silvia Della Monica (Pd) contro il voto di scambio politico-mafioso. Un terzo, sempre di Malan e Bianco, dimezza le firme per la presentazione delle candidature in caso di scioglimento anticipato delle Camere. Ieri sera a via dell'Umiltà si sono riuniti con il Cavaliere i vertici del Pdl, tra cui Denis Verdini, Maurizio Gasparri, Malan, Quagliariello, insieme anche al leghista Roberto Calderoli, per tentare di raggiungere un'intesa tra le varie anime del centrodestra. Berlusconi si dice che sarebbe irritato con i 'suoi' senatori perchè starebbero tentando di arrivare ad un accordo sulla legge elettorale senza il suo via libera. Mentre è lui che vuol dire l'ultima parola. Nell'attesa che i pidiellini trovino la 'quadra' nel Pd non ci si sbilancia.

- Ormai - dice uno dei tecnici Democrat - dopo l'ennesimo ripensamento del Cavaliere noi non ci fidiamo più. Il 'Porcellum lo vogliamo cambiare, ma no a norme fatte apposta per ostacolarci.

PRIMARIE PD

Stampa estera: "Bersani uomo tranquillo"

ROMA - "Il pragmatico, tranquillo uomo di sinistra". Così la stampa internazionale fotografa Pierluigi Bersani all'indomani delle primarie del Pd che, dagli Usa alla Francia, hanno catturato l'attenzione dei media esteri. Secondo i quali, per diventare il nuovo premier italiano, ora Bersani dovrà tenere unito il centrosinistra italiana.

In Gran Bretagna, per il FINANCIAL TIMES la vittoria di Bersani mostra "l'opposizione dell'elettorato di centrosinistra alle politiche di austerity e alle riforme economiche del governo Monti". Mentre "la chiave per l'esito delle prossime elezioni sarà se i più moderati elettori di Renzi resteranno in un Pd guidato da Bersani o muoveranno verso i partiti minori di centro che supportano un secondo mandato di Monti".

La BBC si concentra sul profilo del vincitore, definendolo un "concreto veterano della politica che da ministro diresse i suoi sforzi alla liberalizzazione delle'economia" mentre il per il DAILY TELEGRAPH gli elettori hanno "scelto il politico che ha promesso di attenersi ai duri impegni di budget dell'attuale governo".

In Francia LE MONDE titola "Bersani, l'uomo tranquillo della sinistra italiana" evidenziando come, per la vittoria alle legislative, il leader dovrà riuscire a "unire la sinistra".

"L'operazione primarie della sinistra italiana è riuscita", è invece il titolo de LE FIGARO mentre LE NOUVEL OBSERVATEUR, in un articolo dal titolo "Bersani, la vittoria senza carisma", scrive come, al di là dei sondaggi favorevoli al Pd, per il voto di primavera "resti un problema di leadership e di carisma. A dispetto della naturale simpatia che ispira con la sua aria bonaria, Bersani non si distacca né per personalità né per grandi progetti di mobilitazione".

In Germania TAGESSCHAU fotografa Bersani come un "pragmatico competente", soffermandosi sulla sua vicinanza ai sindacati e sulla sua "concretezza". In Spagna "Bersani o il trionfo della sinistra tradizionale" è il titolo de EL MUNDO mentre per EL PAIS Bersani esce "rafforzato" da primarie che "ha voluto e ha vinto" ma anche "segnato dall'impronta lasciata nel partito da un uragano fresco e irriverente chiamato Matteo Renzi".

Negli Usa in un commento dal titolo "La vittoria di Bersani può rianimare Berlusconi e spingere Monti" il WALL STREET JOURNAL osserva come "uno degli esiti del trionfo di Bersani sia che Berlusconi, che ha sempre amato raffigurare i suoi avversari come comunisti, potrebbe unirsi alla mischia". Per il Wsj il Cavaliere "non ha chance di vincere e tornare a infestare la scena politica Ue con le sue maliziose buffonate" ma un suo ritorno potrebbe contribuire a non produrre un vincitore alle legislative, "condizione più o meno messa giù da Monti come requisito per un suo secondo mandato".

Ratificata la costruzione dell'alta velocità nei tempi previsti. I due leader soddisfatti, il premier italiano: "Sulla Tav è in gioco un'idea di Europa". Fermati attivisti

Lione, Monti e Hollande siglano l'intesa: la Tav si farà

LIONE – Monti e Hollande ribadiscono la volontà di realizzare la Tav. Nel maxi vertice organizzato nella prefettura di Lione il presidente del Consiglio italiano e quello francese hanno siglato l'accordo sulla linea ferroviaria ad alta velocità che collega Lione a Torino, per un costo complessivo di 8,5 miliardi di euro. Italia e Francia hanno firmato una dichiarazione congiunta in cui si conferma la realizzazione della TAV "nelle tempistiche previste". L'impegno che conferma la realizzazione del controverso progetto - i cui lavori dovrebbero cominciare ad inizio 2014 - è contenuto in una dichiarazione congiunta firmata dai ministri per lo Sviluppo economico, Corrado Passera, e dei Trasporti, Frederic Cuviller.

- La Torino-Lione era considerata come un progetto prioritario già nel 2001, più di 11 anni fa - ha spiegato il presidente francese Francois Hollande -. Oggi decidiamo di passare ad una tappa successiva e superiore, abbiamo preso l'impegno a ratificare l'accordo il più velocemente possibile.

Dal canto suo, il premier italiano ha anticipato che il prossimo vertice Francia-Italia si terrà a Torino ed ha dichiarato che l'accordo sarà "presto sottoposto alla ratifica del parlamento italiano".

- Personalmente, pur rimettendomi al giudizio sovrano del Parlamento, credo che non sarà troppo difficile spiegare i benefici di questa opera per l'Italia e l'Europa - ha affermato -. Sottolineiamo sempre l'importanza degli investimenti: privati, ma anche pubblici, che aumentano sì la domanda ma che sono la chiave per aumentare l'offerta e la capacità produttiva e anche agli occhi dei più severi e austeri difensori della disciplina di bilancio come stiamo diventando, non creano problemi inflazionistici. Sulla Tav è in gioco non solo il trasporto, ma anche un'idea di Europa.

Monti - accompagnato da i ministri degli Esteri Giulio Terzi, dell'Interno Annamaria Cancellieri, dello Sviluppo economico Corrado Passera, dell'Istruzione, Francesco Profumo, e il vice ministro delle Infrastrutture Mario Ciaccia - ha incontrato Hollande mentre a un chilometro dalla Prefettura du Rhone, sede del vertice, i comitati No-Tav manifestavano contro il progetto Tav. Qualche tafferuglio è scoppiato nella piazza antistante la vecchia stazione ferroviaria des Brotteaux, dove si sono riuniti un migliaio di oppositori italiani e francesi.

Arrivati con 12 pullman, circa 600 italiani dalla Val di Susa hanno provato ad unirsi ai 300 francesi per fare un corteo, ma la manifestazione non è stata consentita dall'importante schieramento di gendarmi e polizia in assetto antisommossa. Tutta la zona è stata blindata, l'intero piazzale transennato e isolato dal resto della città da reticolati. I manifestanti si sono spinti fino alle reti e hanno cominciato a battere con i pugni sui reticolati, mentre altri lanciavano fumogeni. La polizia ha reagito usando spray urticante sui manifestanti ma dopo pochi minuti tutto è rientrato nella calma.

- Mario Monti fa molto per il suo Paese ma anche per l'Europa: vorrei dire semplicemente a Mario Monti che è un grande uomo - ha detto il presidente francese Hollande nella conferenza stampa al termine del vertice italo-francese.

J.R.

CENTRODESTRA

Il Cav divide il Pdl, Formigoni: "Spero non sia lui a sfidare Bersani"

MILANO - "Mi auguro di no", che le prossime elezioni politiche non siano una sfida Bersani-Berlusconi. Lo ha detto Roberto Formigoni interpellato a margine di una conferenza stampa.

- Mi auguro - ha spiegato il presidente della Lombardia - che la sfida sia Bersani-Alfano. E Berlusconi?

- Scelga di giocare questa volta la parte del fondatore - ha risposto Formigoni, per il quale "lo strumento delle primarie del centrodestra è assolutamente da utilizzare", anche se tecnicamente rimandabile a gennaio.

Dal canto suo, per il coordinatore Pdl Ignazio La Russa la destra deve essere rappresentata, se Silvio Berlusconi deciderà di candidarsi ancora bisognerà vedere se si potrà fare all'interno del Pdl o fuori da quel partito.

- Il Pdl - ha spiegato - si reggeva su due leader, oggi uno dei due non c'è più. Oggi come si può rappresentare il mondo della destra? Riflettiamo! C'è una diversa sensibilità sui marò in India, sulla giustizia...

Secondo l'ex ministro, "se Berlusconi intende essere il leader bisogna trovare il modo di dare rappresentanza alla destra".

Ha aggiunto La Russa:

- Penso a un nuovo centrodestra... Bisognerà riflettere, lo faremo quando Berlusconi deciderà. Può darsi che si trovi un modo di dare rappresentanza all'interno del Pdl, può darsi che si debba fare all'esterno.

DALLA PRIMA PAGINA

Napolitano firma il decreto...

I giudici di Taranto non intendono fare passi indietro. E d'altronde pare che il dato di fatto sia ormai indiscutibile: l'Ilva inquina, provoca danni alla salute. Quindi, il decreto legge che 'salva' il colosso siderurgico non può cancellare, con un colpo di spugna, il pericolo attuale e concreto che ancora sussiste.

La 'guerra' è quindi ormai aperta: il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha emanato ieri sera il decreto legge; un decreto legge che i magistrati non sono disposti ad accettare senza reagire. E, così, si apprestano ad aprire di fatto un contenzioso senza precedenti.

- La questione è complicata – non può non ammettere il procuratore di Taranto, Franco Sebastio, che sulla faccenda non si sbilancia. Secondo quanto trapela, però, la procura ionica sta valutando le strade percorribili: una è chiedere al giudice che sia proposta una questione di legittimità costituzionale del decreto, l'altra è sollevare un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato in relazione allo stesso decreto.

Già l'udienza davanti al tribunale del Riesame del 6 dicembre, che però forse è troppo ravvicinata, potrebbe esserne l'occasione. Una cosa è certa: il decreto legge va studiato e in Procura sono al lavoro anche su questo fronte.

- Saranno verificati - dice Maurizio Carbone, segretario dell'Anm e pm a Taranto - gli effetti immediati dell'entrata in vigore del decreto legge che in quanto tale i magistrati sono tenuti ad applicare e ad osservare come qualsiasi disposizione di legge. Poi – prosegue - verranno verificati nelle sedi opportune gli eventuali rimedi. E, quindi, la possibilità di sollevare conflitti di attribuzione o eccezioni di incostituzionalità laddove dovessero essercene i profili. Il decreto, insomma - sottolinea Carbone -, desta più di qualche perplessità oltre ad essere una forte assunzione di responsabilità da parte del governo nel momento in cui ritiene di superare i provvedimenti giudiziari e la situazione di pericolo esistente attraverso l'intervento normativo.

Carbone sottolinea ancora che il decreto "vanifica gli effetti di provvedimenti cautelari sui quali era già intervenuto un giudicato cautelare nel senso che il sequestro preventivo di luglio è stato giudicato dal riesame e verso il provvedimento del riesame non è stato, da parte dell'Ilva, sollevato il ricorso in Cassazione''.

Nel frattempo, il ministro dell'ambiente Clini – che si è detto grato al presidente Napolitano per la ''grande attenzione con cui ha valutato'' il decreto - spiega che nella redazione finale del provvedimento si ''estende a tutte le imprese di interesse strategico nazionale con più di 200 addetti, gli impegni al disinquinamento compresi il ricorso a sanzioni (fino al 10% del fatturato) e l'adozione di provvedimenti di amministrazione straordinaria in caso di inadempienza".

Nello stabilimento, intanto, è sorta una nuova fonte di preoccupazione per le tute blu.

- L'Ilva - ha reso noto il segretario della Fim Cisl Mimmo Panarelli - sta per consegnare le lettere di cassa integrazione ai dipendenti dell'area a freddo. Potrebbe farlo domani o dopodomani (oggi o domani, ndr). Non sappiamo - ha ammesso il sindacalista - quanti lavoratori saranno interessati.

L'azienda ha convocato i sindacati per domani. Si dovrà discutere anche della cassa integrazione disposta per 1.031 lavoratori dell'area a caldo a causa dei danni provocati dalla tromba d'aria: èr scaduta ieri ma alcuni impianti non sono stati ancora ripristinati e potrebbe essere prolungata. Intanto il gip Patrizia Todisco, ieri, ha respinto l'istanza di revoca degli arresti in carcere di Girolamo Archinà. Questi, che era responsabile delle pubbliche relazioni all'Ilva, era stato arrestato il 26 novembre per corruzione in atti giudiziari, associazione per delinquere e falso.

Netanyhau: "Nonostante le forti pressioni internazionali andremo avanti con i piani di edificazione". L'Onu: "Colpo fatale alla pace". Casa Bianca: "Stop a nuove case". Anche Monti condanna la decisione di Tel Aviv

Colonie israeliane nei 'Territori' Gb e Francia convocano ambasciatori

GERUSALEMME - Proseguono le tensioni internazionali animate dalla decisione di Israele di approvare la costruzione di tremila unità abitative nei territori palestinesi occupati. La misura, annunciata quattro giorni fa dal governo di Tel Aviv, ha sollevato pesanti critiche da parte dell'intera comunità internazionale, compresi gli Stati Uniti, da sempre l'alleato più stretto della nazione ebraica. Ieri a far sentire la propria voce sono stati cinque Paesi europei che, guidati da Francia e Regno Unito, hanno convocato i rispettivi ambasciatori israeliani. La decisione non ha turbato l'ufficio del primo ministro Benjamin Netanyhau che in serata ha fatto sapere che, "nonostante le forti pressioni internazionali", il suo paese andrà avanti con i piani di costruzione, e "non ci saranno cambiamenti nelle decisioni prese".
In precedenza, ieri mattina, il portavoce del ministero degli Esteri francese, Philippe Lalliot, aveva fatto sapere che l'inviato israeliano a Parigi era stato convocato. La Francia ha scritto al governo di Tel Aviv, definendo la decisione sulle colonie "un ostacolo considerevole alla soluzione a due Stati". Scelta appoggiata anche da Londra che, dopo l'astensione sul voto di giovedì scorso, ha invitato Israele a tornare sui suoi passi e ha convocato l'ambasciatore Daniel Taub al Foreign Office. A Francia e Regno Unito, si sono quindi aggiunte Svezia, Spagna e Danimarca.
Le azioni dei Paesi europei hanno provocato la soddisfazione palestinese. Con queste parole Nabil Shaath, alto ufficiale dell'Anp, dalla Cisgiordania ha commentato la notizia: "Aspettavamo questo tipo di comportamento da tanto tempo. Il fatto che esso provenga da Francia e Inghilterra è molto positivo per noi. Lo apprezziamo e speriamo che anche gli Usa seguano questa strada".
Anche il premier italiano Mario Monti ha condannato la decisione presa da Tel Aviv. Da Lione, dove ieri era in visita per un vertice bilaterale con il primo ministro francese Hollande, il presidente del Consiglio ha dichiarato che l'Italia è "profondamente preoccupata dalla decisione" del governo israeliano sugli insediamenti. "Francia e Italia - si legge nel documento congiunto finale del vertice - condannano la decisione di costruire tremila alloggi nelle colonie di Gerusalemme Est e in Cisgiordania". I due Paesi, si legge nel documento, "manifestano altresì vive preoccupazioni dinanzi al lancio del processo di pianificazione della colonizzazione in zona E1 a Gerusalemme Est, che potrebbe compromettere la contiguità territoriale di un futuro Stato palestinese".
All'indignazione generale si è unito il segretario generale delle Nazioni unite, Ban Ki-moon, che ha espresso "grave preoccupazione" per l'annuncio di Israele. Secondo Ban, inoltre, la pianificazione nella cosiddetta area E1, a est di Gerusalemme, "rappresenterebbe un colpo fatale alle restanti possibilità di garantire una soluzione a due Stati" fra israeliani e palestinesi. Per questo il segretario Onu ha dichiarato che "nell'interesse della pace, ogni piano per la zona E1 deve essere fermato".
La determinazione israeliana a sfidare la comunità internazionale costruendo 3.000 nuove case in Cisgiordania ha suscitato le insolite critiche della Casa Bianca che è tornata a chiedere nuovamente al governo di Benjamin Netanyahu di "ripensarci". "Sollecitiamo Israele a riconsiderare questa decisione unilaterale e a dimostrare moderazione perchè queste azioni sono controproducenti e rendono più difficile riprendere i negoziati diretti con i palestinesi", ha dichiarato il portavoce Jay Carney . ***G.D.R.***

MESSICO - L'INSEDIAMENTO

Peña Nieto: il volto nuovo del vecchio potere

CITTÀ DEL MESSICO - Volto nuovo del vecchio e autoritario Partido Revolucionario Institucional (Pri), al potere per 71 anni fino alla sconfitta del 2000 e oggi di nuovo al governo, Erique Peña Nieto, 46 anni, si è insediato nel finesettimana alla presidenza del Messico promettendo di riportare la pace sociale in un paese devastato dalla violenza legata al narcotraffico.
Mentre manifestanti e polizia si scontravano fuori dal Congresso, il telegenico ex governatore, vincitore annunciato delle elezioni del 1° luglio, ha fissato le sue priorità: dal rilancio dell'economia per combattere la povertà, alla riforma del sistema educativo, alla promozione di internet, passando per la lotta alla fame, l'assistenza alle madri sole e l'estensione del trasporto ferroviario. In un successivo messaggio diffuso dal Palazzo Nazionale, il neo-capo dello Stato succeduto a Felipe Calderón del Partido Acción Nacional (Pan), ha annunciato 13 proposte specifiche che presto invierà al parlamento: una su tutte, l'iniziativa di legge affinché al livello nazionale venga adottato un solo codice penale che sostituisca i 33 attualmente vigenti.
"È tempo di muovere il Messico. Verranno giorni migliori per tutti" ha detto, tra l'altro, il nuovo presidente. Premurandosi anche di inviare un messaggio conciliatore ai suoi critici che con il ritorno del Pri temono il perpetuarsi di pratiche dispotiche e corrotte, ha aggiunto: "Come presidente rispetterò tutte e ciascuna delle voci della società".
Per il suo governo, Peña Nieto ha scelto per lo più esponenti della vecchia guardia del Pri e tecnocrati educati all'estero, insieme a un ex leader della sinistra, Rosario Robles, nominata al ministero dello Sviluppo sociale, e al principale consigliere economico dell'amministrazione uscente, José Antonio Meade, 44 anni, che guiderà il dicastero degli Esteri.
Il ruolo chiave di ministro dell'Interno, secondo incarico per importanza dopo il presidente, è stato affidato all'ex governatore Miguel Angel Osorio, 48 anni; il coordinatore della campagna elettorale del Pri, Luis Videgaray, 44 anni, è stato designato ministro della Finanze.

BRASILE

Dilma: "Vogliamo costruire una classe media"

RIO DE JANEIRO - La presidentessa brasiliana Dilma Rousseff è più che mai intenzionata a sradicare la povertà dal suo Paese. Ieri la Rousseff ha annunciato l'ampliamento dei programmi sociali diretti alle fasce disagiate della popolazione, con nuovi ed importanti benefici per le famiglie a basso reddito che abbiano almeno un figlio minore di 15 anni.
"L'obiettivo finale è quello di costruire un Paese con una classe media", ha dichiarato la Rousseff secondo cui la strada "passa per la crescita economica, la creazione di lavoro, l'istruzione di qualità, la modernizzazione tecnologica, un'industria forte e un'agricoltura sempre più produttiva, ma anche dalla riduzione più rapida possibile delle famiglie che vivono in miseria".
A tale scopo, il governo carioca ha ampliato il programma "Brasil Carinhoso" (Brasile affettuoso) di cui da maggio beneficiano nuclei familiari con bambini sotto i sei anni di età che riceveranno un assegno di settanta reais (venticinque euro circa) al mese.
Secondo i calcoli fatti dal governo, i 18 milioni di brasiliani iscritti finora al programma passeranno ad essere ben 25 milioni. L'estensione di "Brasil Carinhoso" presuppone anche l'aumento delle risorse destinate a finanziare la lotta alla povertà, che passeranno dagli attuali 23 miliardi di reais (circa 8,4 miliardi di euro) a 24,7 miliardi di reais (oltre 9 miliardi di euro). ***T.R.***

GIAPPONE

Crolla tunnel autostradale: 9 morti e 2 feriti

TOKYO - È salito a nove morti e due feriti il bilancio del crollo di una galleria avvenuto in Giappone, lungo l'autostrada che collega Tokyo al centro del Paese. Le autorità locali hanno annunciato la sospensione delle ricerche di salvataggio. Intanto si sta procedendo a rinforzare il soffitto del tunnel per evitare ulteriori cedimenti. A crollare sui veicoli che transitavano sono stati circa 270 pannelli di cemento della galleria Sasago, 80 chilometri fuori Tokyo, ognuno dei quali pesa 1,4 tonnellate. I blocchi, ha spiegato Satoshi Noguchi della società Central Japan Expressway, sono caduti su una superficie di circa 110 metri.
Due mezzi hanno preso fuoco e il fumo ha inizialmente ostacolato l'intervento dei soccorritori. I soccorsi erano stati temporaneamente sospesi per il rischio di un nuovo collasso della struttura. A rendere più complicati gli aiuti, anche il fatto che il cedimento è avvenuto al chilometro 1,7 del tunnel, che è lungo in totale 4,7 chilometri.
Il tunnel era stato inaugurato nel 1977 e i pannelli erano stati installati allora. Central Japan Expressway, la società che gestisce l'autostrada, ha fatto sapere che a settembre era stato effettuato un controllo di sicurezza e non era stato trovato nulla che non andasse.

VENEZUELA

Il Danz vince l'Apertura e fa il 'doblete'

Fioravante De Simone

CARACAS - Il Deportivo Anzoátegui è entrato nella storia del calcio venezuelano aggiudicandosi il Torneo Apertura 2012, grazie alla vittoria interna per 1-0 contro il Real Esppor. I pupilli di Daniel Farias (fratello di Cesar, mister della Vinotinto) hanno materializzato un semestre da favola vincendo la Coppa Venezuela ed il Campionato.
Gli orientali sono saltati sul terreno di gioco del José Antonio Anzoátegui con un unica missione: vincere la gara per aggiudicarsi il Torneo Apertura con un turno d'anticipo.
Gli aurirojos hanno avuto diverse occasioni per sbloccare il risultato: al 10 Carlos Salazar non ha saputo approfittare di una palla lasciata sola in area dal portiere avversario. Ma a spianare la strada del Danz è stata l espulsione del difensore merengue José Luis Granados per doppia ammonizione. Con la superiorità numerica è cresciuta la motivazione degli orientali, il gol della vittoria è arrivato al 63 con Robert Hernández che ha sfruttato al meglio un assist di Jonny Mirabal facendo esplodere di gioia i 20 mila tifosi presenti nel recinto di Puerto La Cruz.
Con questa vittoria il Deportivo Anzoátegui si è garantito un posto per la Coppa Libertadores 2014 e per la finale assoluta per lo Scudetto.
L'altra pretendente al titolo, il Caracas, ha battuto per 2-1 il Monagas. I rojos del Ávila erano scesi in campo con la speranza che i cugini del Real Esppor facessero uno scherzetto al Danz, ma non è stato così, rendendo inutile il successo. La vittoria serve al Caracas per consolidarsi al secondo posto della classifica dell'Apertura.
Il Caracas era riuscito a mettere sul binario giusto la gara già al 25 : Angelo Peña con un assist alla Pirlo ha servito la palla ad Aristeguieta che a sua volta ha passato la palla a Meza che ha mandato la palla in rete. Pochi giri di lancette dopo è arrivato il 2-0 per il Caracas grazie al gol di Dany Fables. Al 33 una ingenuità di Jefre Vargas ha lasciato la squadra di Bencomo in 10 per somma di ammonizioni. Nella ripresa il Caracas ha gestito il risultato, il gol del Monagas è arrivato in pieno recupero con Anibal Hernandez.
Deportivo Lara e Deportivo Táchira non si sono fatti male ed hanno pareggiato 0-0 a Barquisimeto. Ritrova la strada della vittoria il Mineros a cui sembra che la cura Richard Pàez abbia fatto effetto: ha superato 2-0 il Portuguesa (Luis Vallenilla Pacheco 42 e Diomar Díaz 81 i marcatori).
Nel derby capitolino Atlético Venezuela e Deportivo Petare hanno firmato l'armistizio sullo 1-1: momentaneo vantaggio di Uribe (78') per i padroni di casa e Mauricio Mendoza segna il pari all'84' per i municipali.
Festival del gol tra Aragua ed Estudiantes (3-3): i giallorossi si sono portati sul 2-0 con Pons (40') e Fasciana (58'), poi gli accademici trovano il pari con l'italo-venezuelano Pluchino al 62' e Rojas al 69'. L'Aragua si riporta in vantaggio con John Palacios al 79', ma ad un minuto dal fischio finale l'Estudiantes trova il pari con Rojas.
Hanno completato il quadro della giornata: Zulia-Llaneros 1-2, Atlético-El Vigía 1-0 e Zamora-Trujillanos 5-2.

Sesto turno della fase a girone del prestigioso torneo continentale, ancora alcuni posti liberi per gli ottavi. Le italiane: Milan già qualificato), Juve (saprà soltanto domani)

Ultimi tre posti per la Champions, tra oggi e domani i verdetti

ROMA - Parte il treno degli ottavi di Champions Legue, rimangono liberi solo tre posti. Tra domani e mercoledì si definisce il quadro delle magnifiche 16, ma la suspence è pressoché tutta italiana: la Juve è infatti una delle poche squadre ancora in bilico tra qualificazione - addirittura come prima - e eliminazione.
Il Milan invece già se che, come secondo del girone, rischierà di incrociare avversari pericolosissimi nel primo turno a eliminazione diretta. Ma almeno eviterà il Real, secondo anche lui, e che invece nelle migliori delle possibilità per la squadra bianconera potrebbe mettersi di traverso proprio alla Juve.
Ancora da assegnare il primo posto in quattro gironi. Sono finora 13 le squadre già qualificate alla seconda fase, e il primo dato è che sono promosse tutte e quattro le spagnole del torneo.
Sono vincitrici dei rispettivi gruppi Malaga, Borussia Dortmund, Barcellona e Manchester United, e dunque possibili avversarie dell'Italia.
Si contendono il primo posto da già qualificate Porto e Paris Saint Germain di Ancelotti (gr.A), Schalke e Arsenal (B), Shaktar e Juve (E), Bayern Monaco e Valencia (F).
Tra gli scontri di maggior fascino, il Porto-Paris Saint Germain di oggi e lo Shaktar-Juve di domani, veri e propri scontri diretti. Nulla da dire, ai fini della classifica invece, per Real-Ajax e Dormund-City, con la squadra di Mancini già eliminata e perfino a rischio Europa League.
Gli altri testa a testa per la qualificazione sono nel gruppo G tra Benfica e Celtic, nell'H tra Galatasaray e Cluj. Portoghesi e turchi sono in vantaggio per gli scontri diretti, e dunque gli basterebbe chiudere con lo stesso punteggio di scozzesi e rumeni.
Poi a Nyon il sorteggio del 20 dicembre dirà come si affronteranno le magnifiche sedici d'Europa: impossibile ritrovare le squadre del proprio girone o le connazionali.
Il che vuol dire appunto che Milan e probabilmente Juve rischierebbero Barcellona, Borussia Dortmund, Manchester United, Porto. Le qualificate si daranno appuntamento dal 12 al 20 febbraio per l'andata degli ottavi, dal 5 al 13 marzo per il ritorno.

CICLISMO

La passeggiata in bicibletta della Mapfre ha attraversato Caracas

CARACAS - Si è svolta con grande successo la tradizionale passeggiata in bicicletta organizzata dalla MAPFRE, un modo diverso di godersi Caracas senza traffico ed in modo sano: andando in bicicletta insieme alla famiglia. L'edizione del 2012 è la quarta di questa bella iniziativa.
Il tracciato stabilito dagli organizzatori è stato di 11,9 chilometri attraverso i municipi Chacao e Baruta. Durante il percorso i partecipanti hanno potuto godersi l'avenida Francisco de Miranda, la principale de Las Mercedes e la Rio de Janeiro, mentre un percorso alterno per i più piccini andava da Parque del Este fino a Chacaito.
A fine gara si è svolto un sorteggio tra i partecipanti, i vincitori hanno ricevuto in dono biciclette e accessori, un modo per far sì che si incrementi questo tipo di attività all'aria aperta.
L'edizione 2012 ha radunato più di 1.000 partecipanti, per l'anno prossimo gli organizzatori hanno in mente di svolgere questa singolare competizione in simultanea in diverse città del Venezuela. Si parla di Maracay, Valencia, Barquisimeto e San Cristobal.

Fioravante De Simone

L'agenda sportiva

Martedì 27
-Baseball, giornata della Lvpb

Mercoledì 28
-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Coppa Italia 4ª turno

Giovedì 29
-Baseball, giornata della Lvpb

Venerdì 30
-Baseball, giornata della Lvpb

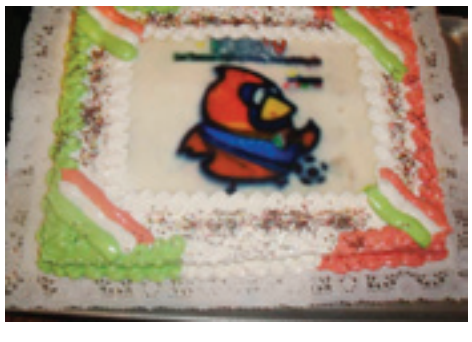
Sabato 01
-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, anticipi Serie A giornata 15ª
-Calcio, Serie B giornata 17ª

Domenica 02
-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Serie A giornata 15ª

Il Centro Sociale dello stato Guarico ha vinto il torneo di calcetto organizzato dalla Federazione dei Giovani Italo-Venezuelani

Coppa FEGIV

Calabozo si aggiudica la prima edizione



Fioravante De Simone

CARACAS – Si è svolto a Barquisimeto il primo torneo di calcetto organizzato dalla Federazione dei Giovani Italo-Venezuelani (FEGIV). Al campionato hanno partecipato sei club provenienti dai diversi angoli del paese: oltre ai padroni di casa del 'Club Italo Venezolano de Barquisimeto', c'erano delegazioni del 'Club Social Italo Venezolano di Calabozo', della 'Casa Italia Maracay', del 'Club Social Italiano Venezolano de Valencia', della 'Asociación Campania de Carabobo' e del 'Centro Social Italo Venezolano de Guanare'.

Il torneo, che ha radunato migliaia di tifosi provenienti da tutti i club partecipanti, ha fatto vibrare il palasport dove si sono svolte le gare con cori d'incitamento tali che sembrava di assistere al mondiale di Futsal.

Il torneo si è disputato nelle seguente maniera. Le squadre sono state suddivise in due gruppi: nel primo erano inseriti 'Club Italo Venezolano de Barquisimeto', 'Casa Italia Maracay' e 'Centro Social Italo Venezolano de Guanare' e nell'altro girone c'erano 'Club Social Italo Venezolano di Calabozo', 'Club Social Italiano Venezolano de Valencia' ed 'Asociación Campania de Carabobo'.

Le migliori quattro compagini si sono poi sfidate nella seguente maniera: Maracay ha travolto con un netto 4-1 Valencia, nell'altro match emozioni infinite tra Calabozo e Guanare con un risultato finale di 5-3 in favore dei primi.

Alla finalissima sono arrivate 'Casa d'Italia di Maracay' e 'Club Social Italo Venezolano di Calabozo', quest'ultima si è aggiudicata la prima edizione della competizione organizzata dalla Federazione di Giovani Italo-Venezuelani (FEGIV). Per la cronaca la finale è finita con un emozionante 1-0.

Il miglior giocatore del torneo è stato Francisco Lavello, che ha vinto la 'Scarpa d'oro' ed il 'Pallone d'oro'.

Las turbinas TM2500 móviles permiten acceder a la energía de forma rápida y confiable. Además ofrece un menor impacto ambiental

GE distribuirá en Venezuela Turbinas de Gas Móviles

CARACAS- En la búsqueda de fuentes de energía eléctrica más rentables, eficientes y flexibles, GE distribuirá en el país turbinas de gas aeroderivadas TM2500 móviles que permiten acceder a la energía de forma rápida y confiable. Cuentan con la certificación Ecomagination™ que se otorga a productos y servicios, cuidadosamente investigados que demuestren que su valor económico ofrece un menor impacto ambiental y estas turbinas generan 3,800 toneladas métricas de CO2 menos al año por cada 25 MW of output, el equivalente a lo que emiten 1,900 carros al año

Las turbinas aeroderivadas TM2500 tienen más de 10 años en el mercado y se introdujeron en Venezuela desde 2005, soportado por la experiencia y herencia de su turbina a gas LM2500 que cuenta con más de 100 millones de horas de operación y dos mil unidades en varios mercados en todo el mundo porque ofrecen la flexibilidad necesaria para satisfacer los complicados requisitos energéticos actuales. Es la primera unidad aeroderivada montada en ruedas que combina un arranque rápido y una gran producción de energía con eficiencia energética independientemente de la fuente de combustible. Su tecnología de emisiones bajas y secas logra un rendimiento de primera línea en toda su operación, desde el arranque hasta la producción plena. Su diseño está inspirado en los motores que impulsan los aviones, con décadas de experiencia operativa, miles de instalaciones en todo el mundo y los altos niveles de fiabilidad y disponibilidad.

Mario Decanio, director de ventas de Turbinas Aeroderivadas de Colombia, Venezuela y Ecuador explica: *"Nuestras turbinas de generación TM2500, montadas sobre plataformas rodantes, combinan ingeniería y tecnología, pues nos permiten llevar energía a cualquier lugar, por más remoto que sea, brindando un tiempo de respuesta en despacho, instalación y puesta en servicio mucho más rápido que los equipos convencionales, con tecnología de última generación y gran confiabilidad. Además, este equipo fortalece los sistemas de generación de electricidad porque ayuda a cubrir crecimientos atípicos de demanda o déficits de energía".*

La unidad TM2500 de GE suministra hasta 31 MW de capacidad en condiciones ISO para de generación de electricidad rápida y fiable que puede ser utilizado.

"La demanda de energía en Latinoamérica está en crecimiento continuo, lo que hace que la necesidad de contar con equipos y servicios se incremente mucho más rápido y de forma localizada. Los países requieren infraestructuras de energía que permitan satisfacer de manera sostenible las necesidades en el momento y en el lugar donde se necesiten. Por esta razón en GE nos enfocamos en optimizar la operación, brindar flexibilidad, y disponibilidad de nuestras turbinas aeroderivadas, entendiendo cada tipo de aplicación y su operación, para así agregar valor al proveer energía confiable que impacta directamente en el desarrollo de negocios y la calidad de vida de las comunidades".

CHRYSLER

Ofrece mayor bienestar a sus trabajadores

VALENCIA- Chrysler de Venezuela celebra junto a sus trabajadores la apertura de una nueva área dedicada a la salud y la atención integral de cada una de las personas que hacen vida en esta organización.

El Presidente de Chrysler de Venezuela, Elías Levy Fonseca, dejó saber su satisfacción por este logro: "t*odos como miembros de la gran familia Chrysler nos sentimos muy felices y orgullosos por esta inauguración, sin duda una necesidad, una aspiración de hace mucho tiempo por optimizar la prestación de un servicio de salud que asegure el bienestar general e integral de nuestros trabajadores; además que ratifica la importancia que le damos a nuestro capital humano, con una instalación de primer orden. Esto es para nuestros trabajadores, para quienes estamos previendo un futuro importante en el trabajo y con quienes contamos diariamente. Por ello, nuestro norte será siempre avanzar en este sentido para seguir siendo una de las mejores empresas de Venezuela".*

Por su parte, Ana Bell De Almeida, Supervisor Médico, expresó que la construcción de este centro significa además de un mayor compromiso con la salud y bienestar de los trabajadores de Chrysler de Venezuela, el mejor mensaje que la Organización pueda ofrecerles, como lo es *"apostar al ser humano que es el más importante recurso que tiene la empresa".*

NOVEDADES

BFV designa nuevo Gerente de Responsabilidad Social

Bridgestone Firestone Venezolana anuncia la promoción del comunicador social Fernando Zabaleta dentro de su equipo de trabajo, para ocupar el cargo de Gerente de Responsabilidad Social y Relaciones Públicas. Zabaleta ha sido parte de la familia Bridgestone desde el año 2010, al frente de la Gerencia de Relaciones Públicas, encargada del contacto con los medios de comunicación y el desarrollo de las estrategias internas y externas de la empresa en la materia.

Con este nombramiento, Zabaleta asume un nuevo reto y el importante compromiso de reforzar las gestiones de RSE, orientadas a los trabajadores de la empresa y las comunidades, en áreas como deportes, educación, salud, ecología, entre otras. También seguirá a cargo de las comunicaciones de la organización para dar continuidad a los planes estratégicos que se han llevado a cabo durante los últimos años y que han contribuido en gran medida al posicionamiento de la marca a nivel nacional.

Lanzan programa "Mi moto productiva"

La ensambladora de motocicletas Empire Keeway. dio a conocer su programa Mi moto productiva, una iniciativa que da la oportunidad a los motorizados organizados en cooperativas, de optar por un financiamiento especial para adquirir sus motocicletas.

Este programa es impulsado por Empire Keeway, en alianza con la empresa financiadora, Zurich Seguros y el BFC.

El programa Mi Moto Productiva, que se dio a conocer el pasado 13 de noviembre con la entrega del primer lote de motos financiadas a las Asociaciones Cooperativas de Moto Taxi Unidos del Este 2008 R.L. y Urbi Suárez R.L., *"es el inicio de una plataforma que más adelante podría ofrecer Mi Casa Productiva, Mi Negocio Productivo, La Educación de mis Chamos, o más"*, comentó María Hernández, gerente de asuntos públicos y nuevos negocios de Empire Keeway.

Los motorizados que estén organizados en cooperativas a participar en el programa Mi Moto Productiva, para lo cual deben comunicarse con Consolidez, a través del número telefónico 0212-9926185 o al 0424-1969414.

Toyota de Venezuela refuerza su compromiso con la educación

El equipo de Responsabilidad Social de Toyota de Venezuela, conjuntamente con el Grupo Editorial Macpecri, dictan charlas y actividades bajo la modalidad de cuenta cuentos para los más pequeños, con títulos como El Piano de la Niña Teresa (Teresa Carreño), El Juguete del Niño Simón (Simón Bolívar), Los Libros del Niño Andrés (Andrés Bello) y otros temas de Historia de Venezuela, que avivarán el interés de los niños por esta materia tan interesante.

"Deseamos servir de base para sembrar el porvenir del país, por lo que a través de esta iniciativa, estamos dando la oportunidad a los niños y jóvenes, de adquirir conocimientos de una manera divertida e interesante, además de brindarles soluciones que promueven un desarrollo social con criterio de sustentabilidad en materia de educación y cultura", declaró la Dra. Zulay Janse, Gerente General del Comité de Responsabilidad Social de Toyota de Venezuela. B.A

La campañá "18 y punto" busca fomentar el sentido de la responsabilidad y compromiso entre comerciantes y representantes en cuanto a la venta de cigarrillo a menores de edad

Bigott presenta su programa de mercadeo responsable

CARACAS- La empresa Bogott, realizó el pasado 27 de noviembre el relanzamiento de la campaña "18 y punto", en el marco de un evento inspirado en ratificar la lucha contra la venta de cigarrillos a menores de 18 años de edad, a escala nacional, adelantado por la industria tabacalera.

Desde el año 2000, Bigott y Tabacalera Nacional, han llevado este programa de mercadeo responsable de la mano con Consecomercio, buscando como objetivo principal, fomentar el sentido de la responsabilidad y compromiso por parte de los comerciantes, padres, representantes y la sociedad en general, contra la venta ilícita de cigarrillos a menores de 18 años de edad, apoyando en ese sentido de manera enfática al contenido estipulado en la Ley Orgánica de Protección del Niño, Niña y Adolescente (LOPNNA).

Bigott, dentro de este programa pretende sensibilizar y concienciar sobre la importancia de NO vender cigarrillos a menores de edad. Asimismo, este año se sumó como punto importante dentro de la campaña, el tema del Contrabando de Cigarrillos, ampliando el mensaje de la campaña y buscando convertir a los comerciantes en personas consientes y responsables tanto en la venta de cigarrillos como en la venta de productos de contrabando.

El éxito de esta campaña a lo largo de los años, se ha basado en la inclusión de aliados que materializan su apoyo, como la Federación Venezolana de Industriales de la Panificación y Afines (FEVIPAN). Este año se suman Prolicor y Parada Inteligente, agregando valor a través del compromiso de no vender cigarrillos a menores de 18 años de edad en cada uno de sus establecimientos afiliados.

De esta manera, Bigott sigue ratificando un camino de lucha contra estas dos situaciones que constituyen un riesgo para la industria tabacalera, cumpliendo así con una gestión responsable del producto y buena conducta corporativa.

PROPUESTA

Coleman trae nuevas novedades

Coleman presentó varios productos que vienen a enriquecer su portafolio de equipos para el turismo de aventura, el disfrute del medio ambiente.

Jorge Coleman, Gerente de Colmena en el país comentó que *"estamos muy contentos de mostrar estos nuevos productos que vienen a satisfacer las exigencias de nuestra audiencia venezolana"*.

Entre los productos que ahora están disponibles en el mercado están: Línea de carpas Instant Dome, ideal para campistas de fin de semana. La carpa posee amplia ventilación con ventanas tipo mosquitero auto enrrollables, materiales ligeros pero de alta resistencia y el exclusivo sistema WeatherTec que brinda mayor protección contra la interperie, que garantizan mejor calidad en las costuras, cierres anti-oxidables, mejor imperbeabilidad y resistencia al viento.

Cavas Coleman vienen con diseños y colores más agresivos y líneas más modernas. La nueva presentación de cavas Coleman ® incluye diversos tamaños y colores.

Sillas playeras: Vienen en varios modelos, que se adaptan a las exigencias del consumidor. La silla playera Dura Mesh cuyo marco en metal está revestido para evitar el oxido, la tela es de secado rápido, es compacta y de peso ligrero (apenas 2.8 kgs), ofrece reclinación natural, posee apoyabrazos de goma espuma e incluye un práctico bolso para su traslado. La Deluxe MeshEvent, ha incorporado espaldar y asiento en malla para asegurar un rápido secado y frescura todo el tiempo, además, posee apoya brazos en tela con compartimiento anti-agua y bolsillo para celular.

Luego nos encontramos con la silla playera compacta que pesa sólo 2.07 kg, es sencilla, trae apoya brazos en madera tratada, super compacta y mantiene el marco en aluminio anti oxido. Y, por último, la silla playera tipo Tumbona que trae espaldar ajustable en 5 posiciones, tela en poliester para secada ultra rápido, apoya brazos en madera tratada y pesa 3.9 kgs.

NOVEDADES

IV edición de la carrera y caminata de UNICEF

UNICEF abrió las inscripciones de la IV Edición de su Carrera7K/Caminata5K 2012 por el Buen Trato, un derecho que tienen todos los niños, niñas y adolescentes a crecer sanos y a ser criados con amor y sin violencia.

La Carrera 7K se realizará el domingo 9 de diciembre a las 7 am y saldrá de la Av. Francisco Miranda al nivel de Plaza Miranda del Municipio Sucre, mientras que la caminata 5K saldrá a las 7:30 am del mismo lugar.

El costo de inscripción es de Bs. 280 para mayores de 16 años de edad, mientras que el costo para los menores de esa edad -que sólo podrán inscribirse para la caminata- es de Bs. 180. Todos los inscritos podrán participar en la rifa de la camiseta con la que Maickel Melamed, Embajador de Buena Voluntad del Sistema de Naciones Unidas en Venezuela.

El prestigioso diseñador venezolano Giovanni Scutaro donó a la organización el diseño de la franela que será entregada en el kit.

La Montserratina estrena imagen

La marca venezolana de embutidos, La Montserratina, cambia su imagen para modernizarse. Andrés Rincón, director de diseño de MBLM -compañía global de branding y diseño-, explicó que "*una marca única necesita un logotipo único. Es por eso que la tipografía utilizada fue creada por la agencia para La Montserratina, recordando el fuego como principal elemento diferenciador de los alimentos a la parrilla. Se incorporó un trozo de madera que representa el plato tradicional en el que se presentan los embutidos. Al igual que una letra 'M'* en marca de agua, que simboliza el sello del ganado".

Adriana Faría, gerente de categoría de La Montserratina, comenta que *"además de actualizar la marca, quisimos hacer más fácil para el consumidor la identificación de nuestros productos".*

Herramienta eléctrica Dremel Saw-Max™

Dremel presenta la nueva Dremel Saw-Max™, una herramienta de uso amigable e ideal para cortes precisos y eficientes. Con su atractivo diseño, un tamaño ideal y ligero de peso, puede ser utilizada con una sola mano, lo que permite mayor versatilidad, visibilidad y control al momento de trabajar en cualquier proyecto que se quiera emprender.

La Dremel Saw-Max™ tiene un motor de 6A para aplicaciones robustas y un sistema versátil de discos de corte fáciles de cambiar ofreciendo la habilidad de realizar cortes rectos, al ras o de inmersión de hasta ¾ de pulgadas de profundidad en diferentes superficies, incluyendo madera, plástico, laminados, acrílico, drywall, láminas de metal, ladrillo, cerámica de pared y piso.

Cines Unidos Empieza el año sobre Ruedas

Tras una alianza estratégica entre las marcas líderes Cines Unidos y Pepsi, se impulsa la gran promoción a escala nacional *"Empieza el Año Sobre Ruedas"*, en la cual, los cinéfilos participan en el sorteo de un automóvil Chevrolet Cruze al comprar el Combo Sobre Ruedas en todas las salas de cine del país, desde el 23 de noviembre de 2012 hasta el 24 de enero del 2013, para premiar la fidelidad y ofrecer la mejor experiencia en el cine.

El sorteo se realizará el 29 de enero de 2013 y el ganador será contactado telefónicamente por representantes de Cines Unidos.

Unilever y la comunidad de Yagua celebraron el Día de la Alimentación

Unilever Andina Venezuela y la comunidad de Yagua, ubicada en Guacara, Edo Carabobo, celebraron el Día de la Alimentación con el 1er taller de "Manipulación segura de Alimentos", mediante el cual los participantes conocieron algunas técnicas para la preparación óptima y segura de alimentos, para hacer de las comidas un momento saludable.

La mayoría del foro estuvo conformado por mujeres, quienes fueron convocadas a través de los consejos comunales de Araguaney II, Los Mangos, Yagua, San Esteban y Almendrones, comunidades aledañas a la sede de Unilever en Guacara. El taller fue conducido por la especialista en alimentos, Mariángel Paolini, del equipo de Cocina Segura, quien respondió las preguntas del foro en torno a los mitos y costumbres en la cocina que no contribuyen con una alimentación segura y saludable para las familias. B.A.

La voce d'Italia — Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello,
2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para
FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS
Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS
Y EQUIPOS INDUSTRIALES
TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
Fax 0212-978.09.22
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
TODO@TODOEQUIPO.COM
rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
15 Kg. X hora, con molde automático
para Fusilli, y otros para pasta casera.
Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg.
para masa de pizza y otros.
Maquina para pasta La Monferrina mod. P12;
30 Kg. X hora,
ciclo continuo, con raviolera incorporada.
Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
Móvil: 0414 2552550

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Lideres en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO — BREMA Ice Makers — Ice-O-Matic — Scotsman — Manitowoc

www.misterfrio.com
Mister Frío
Prueba la diferencia! Visítenos en Boleita Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela. (0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparaciòn de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalaciòn y mantenimiento enfriadores de agua Mùltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 – Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO — ISBN 978-980-12-3264-3 — NUEVO METODO — Bs. 70
GUIAS 1 y 2, 3 y 4 — Bs. 20 c/u — GUIA ALGEBRA DIDACTICA
DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212 -751.3385 / 0414 - 327.4613
LIBRO + GUIA 7º 8º 9º

Vendo Amasadora Dipan para Pizza.Capacidad 20 Kg.
Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
Màquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg.X hora.
Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante
ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
Telf: 0412-8809819

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.
R.I.F.: J-29086778-5
Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com
Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B,
Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

UEDO — San Bernardino Especialidades Oftalmológica

INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr . Alfonso Delgiorno Guerra
Cel.. 0424-173.1160

- Neuro - Oftalmólogo
- Oftalmología General
- Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA
PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 – 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA:
RECONOCIDA EMPRESA
INMOBILIARIA SOLICITA:
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE,
VEHICULO PROPIO, EXCELENTE
PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA,
FAVOR CONTACTAR:
ADMIN@RENTSELL.COM
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
PRECIOS SOLIDARIOS -
PREVIA CITA

CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra
del metro Los Dos Caminos,
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA
CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
CON ANOS DE EXPERIENCIA
PARA LA CIUDADANÍA
REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS
EN ITALIA (PROPRIEDADES, HERENCIAS,
ALQUILERAS, PENSIONES….
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos,
lesiones (de trabajo o accidente automovilistico),
compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
00195 – Roma Via Carlo Mirabello, 25
Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
Celular (+39)347.63.45.061
e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it
web:www.avvocatoscicchitano.it